Gli auguri in occasione del 75° anniversario del Decr sono stati inviati dai Primati e vescovi delle Chiese ortodosse autocefale

In occasione del 75° anniversario dell'istituzione del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne (Decr) del Patriarcato di Mosca sono arrivati gli auguri a nome di Sua Santità il Patriarca bulgaro Neofit, di Sua Beatitudine il metropolita Tikhon dell'America e del Canada, del rappresentante del Patriarca d'Antiochia e di tutto l'Oriente presso il Patriarca di Mosca e di tutta la Rus' metropolita Nifon di Filippopolis, del metropolita Antonio di Zahlé e Baalbek e del metropolita Elia di Tiro e Sidone.

Nel suo messaggio a Sua Santità il Patriarca Kirill di Mosca e di tutta la Rus' il Primate della Chiesa

bulgara scrive: “Dai tempi dell’istituzione del Dipartimento la Chiesa ortodossa bulgara del Patriarcato bulgaro gioisce del sostegno fraterno e delle soluzioni benevole di varie questioni di carattere inter-ecclesiale. Nei lunghi anni i nostri buoni rapporti sono diventati più profondi e sotto la Sua presidenza del Decr le relazioni fra le nostre Chiese sorelle si sono notevolmente rafforzate”. Sua Santità il Patriarca Neofit ha anche sottolineato che “il Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne ha sempre lavorato e lavora in una situazione internazionale difficile a causa delle differenze delle posizioni culturali dei partecipanti al dialogo inter-ecclesiale”.

Il Primate della Chiesa ortodossa in America nel suo messaggio di auguri osserva che “negli ultimi decenni il lavoro del Dipartimento ha permesso alla Chiesa ortodossa russa di sviluppare e mantenere i rapporti con le Chiese ortodosse autocefale, le Chiese non ortodosse e le comunità religiose non cristiane ed anche con gli istituti statali e non governativi”. Sua Beatitudine ha sottolineato che “questo lavoro sempre importante diventa ancora più importante oggi, quando la Chiesa serve il mondo nel XXI secolo” e ha aggiunto che “tramite questo Dipartimento la Chiesa continua a predicare il Vangelo fino alle estremità della terra, seguendo le parole dell’apostolo Paolo: ‘Con tutta umiltà, dolcezza e longanimità, sopportandovi a vicenda con amore, preoccupati di conservare l’unità dello spirito con vincolo della pace’ (Ef. 4, 2-3)”.

Nei suoi auguri al presidente del Decr il metropolita Nifon di Filippopolis ha osservato che tutti gli anni del suo ministero in Russia sono legati all’attività del Dipartimento. Il metropolita scrive al metropolita Hilarion di Volokolamsk: “Imparavo dai Suoi grandi predecessori la diplomazia ecclesiastica e il patriotismo... Come ministro degli esteri della Chiesa ortodossa russa, Lei ha una conoscenza enciclopedica e una solida filosofia di vita radicata nella fede e nella tradizione ortodosse, degnamente rappresentate la Chiesa russa in tutto il mondo”.

Il metropolita Antonio di Zahlé e Baalbek scrive che il contributo del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne al rafforzamento dell’unità dell’Ortodossia ha una grande importanza, “particolarmente adesso, quando l’unità della nostra Santa Chiesa è minacciata”. Il metropolita della Chiesa ortodossa antiochena a nome dei cristiani del Medio Oriente ha ringraziato personalmente il metropolita Hilarion di Volokolamsk per l’attenzione e il sostegno della popolazione cristiana di questa regione.

Congratulandosi con il presidente del Decr, il metropolita Elia di Tiro e Sidone ha sottolineato che il contributo del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne “al rafforzamento dell’unità ecclesiale è famoso e riconosciuto in tutto il mondo ortodosso” e ha augurato al presidente e a tutti i collaboratori del Dipartimento l’aiuto di Dio e le forze “nel loro lavoro importante”.

Una fonte: https://mospat.ru/it/news/87365/